



## PROGRAMMA ELETTORALE

### **BELLA LAMPORECCHIO CENTROSINISTRA PER TORRIGIANI SINDACO**

Ogni giorno cambiamo, modifichiamo anche piccole parti, talvolta impercettibili del nostro essere. Ogni giorno siamo sempre un poco diversi da quello che eravamo e cerchiamo di far fronte a questi cambiamenti inesorabili inseguendo un senso più ampio delle nostre vite. La ricerca di noi stessi spesso porta a confrontarci con gli altri e con i loro rispettivi mutamenti. Nell'incontro delle nostre esperienze comprendiamo che è proprio la **comunità**, intesa come la raccolta e riassunto delle identità personali, a diventare la principale medicina di fronte ad uno smarrimento di valori, ma soprattutto di noi stessi. È sul concetto di comunità che intendiamo ripartire e programmare il nostro viaggio per i prossimi cinque anni. Tutto ciò che ci prefiggiamo di fare ha come scopo principale il rafforzamento dell'identità collettiva che è imprescindibile dal benessere della singola persona.

Nell'intenso dialogo sul concetto di comunità, è inevitabile una riflessione sull'integrazione, intesa come un processo complesso che richiede sensibilità e informazione consapevole, al di là di ogni pregiudizio basato spesso su mere opinioni e raramente su pensieri elaborati. Ed è nelle realtà locali di "piccola taglia" che una corretta integrazione si riflette poi sul benessere complessivo di istituzioni via via più grandi (come le Regioni e lo Stato stesso). Nel concreto possiamo osservare come il processo di integrazione multiculturale abbia trovato nella realtà di Lamporecchio un terreno accogliente per la crescita sinergica delle differenti tradizioni. Nostro auspicio è quello di continuare questo percorso di sviluppo e cooperazione valorizzando tutto ciò che ciascuno di noi può mettere a disposizione per l'altro, senza mai sottovalutare le capacità delle istituzioni di governare in maniera equilibrata, operando un bilanciamento tra benefici e responsabilità, in un reciproco scambio di **diritti e doveri di tutti i cittadini**.

Un'opera pubblica può essere pensata solo in relazione alle persone che la vivranno: in questo senso, la nostra collettività, non può essere intesa come una massa diffusa di individui che abitano il territorio, ma come un insieme di sensibilità ed esigenze che definiscono il concetto di patrimonio comune. La progettazione dei futuri interventi dovrà nascere, quindi, da una lettura del nostro territorio e del tessuto sociale ed economico che lo abita, cercando di valorizzare il concetto di patrimonio collettivo in cui vivere.

Sono **quattro i concetti** che riassumono la nostra idea di opera pubblica: **sostenibilità, facilità di manutenzione, importanza strategica e capillarità**. Accanto ad opere di grande impatto e notevole rilevanza economica, concentreremo la nostra attenzione su altri interventi di piccola e media entità pensati soprattutto per migliorare la fruizione e la vita negli spazi urbani e nelle frazioni.

Per realizzarli, reperiremo i **fondi necessari** razionalizzando le risorse dell'ente ma soprattutto proseguendo la **ricerca di bandi pubblici e privati**, sulla scorta dell'esperienza di questi ultimi anni, grazie ai quali il nostro Comune ha potuto realizzare opere che sarebbero state impossibili, potendo contare solo sulle risorse del nostro bilancio.

**I fondamenti del nostro programma**, pertanto, sui quali concentreremo gli sforzi, sono il risultato del grande amore che proviamo per la nostra "BELLA LAMPORECCHIO":

- La **tutela dell'ambiente**, attraverso una serie di progettazioni e realizzazioni volte a conservare il nostro patrimonio naturale, proteggerlo e valorizzarlo.



- La **corretta gestione del concetto di “sicurezza”**, intesa sia come reale che percepita, basandosi su due principi fondamentali, quali prevenzione e coesione sociale.
- Lo **sviluppo del lavoro** all'interno del nostro territorio, ponendo il ruolo dell'amministrazione comunale come punto di incontro tra la domanda e offerta.
- La **salvaguardia dei nostri simboli** per eccellenza, come l'olivo e il brigidino, attraverso percorsi di valorizzazione e riappropriazione.
- **Rivitalizzare e irrobustire il tessuto sociale**, progettando interventi di soluzione allo spopolamento delle aree collinari del paese, sensibilizzando la riscoperta del buon vivere in mezzo alla natura, al contempo amplificando la vitalità che caratterizza lo spirito di ogni frazione.

Abbiamo la fortuna di abitare in uno dei luoghi più belli del pianeta e dobbiamo essere consapevoli che il fatto di conoscerci personalmente uno ad uno è solo un valore aggiunto e mai un limite. Da qui la volontà di realizzare, con tutte le nostre forze, un diritto che ogni giorno si fa più necessario: la felicità personale e collettiva, che si ottiene proprio attraverso la consapevolezza che la nostra forza è quella di essere una comunità solida.

*« Io sono dell'opinione che la mia vita appartenga alla comunità, e fintanto che vivo è un mio privilegio fare per essa tutto quello che mi è possibile. »*  
*(George Bernard Shaw)*

## **1. PIANIFICARE IL SOGNO: GOVERNO DEL TERRITORIO**

La pianificazione urbanistica deve essere concepita in un'ottica di lungo periodo, tale da garantire la crescita equilibrata di un territorio e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, che attraverso la corretta gestione e programmazione si pongono in una visione **sviluppo sostenibile**. L'orientamento generale delle scelte di pianificazione deve essere quello dell'equilibrio e della sostenibilità valutando a priori gli effetti che i nuovi interventi o il recupero del patrimonio edilizio esistente possono produrre, cercando di eliminare quelli di carattere irreversibile con particolare riferimento:

- Al **consumo di suolo**, sempre più concepito come struttura portante di tutti i piani urbanistici.
- Al mantenimento di una rete di **esercizi di vicinato** diffusa ed efficiente in sinergia con il sistema locale del turismo.
- Ad un **miglioramento del sistema locale del traffico**.

Il buon governo delle Amministrazioni che si sono succedute è stato caratterizzato da strumenti di programmazione improntati ad una visione territoriale nel suo complesso, che hanno permesso di mettere al centro la qualità edilizia, la vivibilità e la fruibilità del territorio, ottenendo, ad esempio, importanti finanziamenti regionali per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Questa importante base consentirà, nel prossimo futuro, di scendere nel dettaglio della nostra realtà locale con adozione di strumenti che consentiranno interventi mirati sul patrimonio e procedure autorizzative più snelle.

Già nel Regolamento Urbanistico vigente e nel Regolamento Edilizio emerge chiaramente la volontà di proseguire sulla strada della riqualificazione urbana e della tutela del territorio, nell'analisi dei



concetti di perequazione urbanistica e sviluppo sostenibile, da ritrovarsi in rapporti collaborativi tra pubblico e privato che abbiano come concetto fondamentale lo “sviluppo per riqualificazione” anziché come in passato “sviluppo per espansione”.

Tra i principali obiettivi dell'Amministrazione, rimane quello della salvaguardia del patrimonio edilizio storico, architettonico, paesaggistico e culturale esistente nel territorio e il suo recupero quale valida alternativa alle tipologie presenti sul mercato.

Entrando nel concreto, proponiamo di realizzare, nei prossimi anni:

- **Piani particolareggiati dei centri storici** (capoluogo e frazioni) progettati in stretta collaborazione con le realtà locali interessate, al fine di fare della condivisione uno strumento di disegno del territorio, che non comprenda solo interventi di natura puramente edilizia, ma anche di incentivazione delle attività economiche per la riqualificazione sociale dei centri. Avvieremo una **progettazione complessiva che ci consenta di completare** le opere iniziate in questi anni, valorizzando zone come: Piazza la Marmora, recupero del cinema Berni anche attraverso forme di compartecipazioni pubbliche e private, Via Verdi e “area sportiva” con potenziamento parcheggi, definizione e riqualificazione dei centri storici di tutte le nostre frazioni.
- **Strumenti di rilevanza generale** che puntino a rafforzare nei futuri piani urbanistici il trasferimento dei diritti edificatori finalizzati alla riqualificazione urbana favorendo, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, migliorando le opere di urbanizzazione e ottimizzando i servizi e il verde urbano.
- **Progettazione commerciale, turistica, produttiva e culturale** che promuova una configurazione del territorio fondata su forme positive di integrazione tra produzione industriale, artigianale e agricola, offerta turistica, servizi commerciali, con l’obiettivo di favorire forme integrate e più efficienti di utilizzazione degli spazi e nuove sinergie tra i diversi comparti.
- Sarà inoltre completato l’iter di approvazione del **Piano Strutturale Intercomunale (PSI)** adottato e dovrà essere avviato il procedimento di formazione del piano operativo comunale quale strumento della pianificazione urbanistica, al fine di dare piena attuazione agli obiettivi del Piano.
- Nell’ambito delle politiche di promozione della qualità e della **sostenibilità edilizia**, saranno attivate le forme di **incentivazione economica** (riduzione degli oneri di urbanizzazione) e di carattere edilizio-urbanistico (incrementi di superficie) previste dalla legislazione regionale per l’edilizia sostenibile.

## **2. AGRICOLTURA E AMBIENTE: SOLUZIONI PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

Le problematiche ambientali sono uno degli impegni maggiori della prossima amministrazione, essendo necessaria una tempestiva azione di tutela e conservazione a favore dell’ambiente. Benché il problema sia di interesse mondiale, siamo convinti che il cambiamento debba partire dal basso e anche noi vogliamo contribuire ad un’inversione di rotta ormai obbligatoria per garantire alle generazioni future un mondo salubre e bello.



L'**agricoltura multifunzionale**, ad esempio, oltre alla sua funzione primaria di produrre cibo e fibre, può anche disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio e conservare la **biodiversità**, gestire in maniera sostenibile le risorse, contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali, garantire la sicurezza alimentare.

Per mettere in atto tutto questo sarà necessario un coinvolgimento di famiglie ed imprese, assieme a rappresentanti della comunità scientifica e ricercatori, nell'ottica di un "**ambientalismo tecnologico**" che concretizzi un co-design delle politiche agricole e di tutela del territorio:

- Istituiremo un'apposita **delega "ambiente e agricoltura"** convinti che il rapporto inscindibile tra questi temi richieda maggiore sensibilità e valorizzazione istituzionale, in special modo con interlocutori pubblici e privati.
- Promuoveremo la logica dell'"**economia circolare**" fondata sulla trasformazione degli scarti di produzione e dei rifiuti provenienti dalle aziende agro-alimentari, in prodotti di valore: materie prime, manufatti e risorse energetiche. Collaborando con Università e aziende del settore, promuoveremo una migliore gestione della risorsa idrica, valorizzando il rispetto del "ciclo delle acque".
- Adotteremo il "**Plastic-free Plan**" (Piano quinquennale riduzione utilizzo plastica) che solleciterà le attività industriali, commerciali, i nostri uffici e le scuole all'utilizzo di materiali alternativi alla plastica, biodegradabili, andando a ridurre al minimo l'utilizzo di quei materiali inquinanti e di difficile deperibilità.
- Promuoveremo l'**adozione di materiali eco-sostenibili in agricoltura**, in sostituzione di quelli tradizionali.
- Per evitare di utilizzare i pesticidi, ormai da anni abbiamo adottato metodi alternativi per la cura delle nostre aree verdi: cambiare è possibile! Vogliamo, pertanto, incentivare la cultura e la ricerca del biologico anche tra i cittadini, mettendo a disposizione la consulenza di uno **sportello informativo** volto alla diffusione di metodi di coltivazione ad "impatto zero", la diffusione della biodiversità a contrasto degli infestanti e all'approfondimento della normativa in vigore.
- Ci impegneremo nell'**istituzione di una tavola rotonda di produttori e commercianti agricoli** al fine di incentivare un'agricoltura biologica e sostenibile che aprirà le porte all'organizzazione dei mercati di produttori biologici locali.
- Incentiveremo la pratica del "**fisco ecologico**", attraverso sgravi mirati verso le imprese e realtà agricole che adotteranno pratiche ambientali virtuose per il contenimento degli sprechi energetici e della produzione dei rifiuti e per chi investirà in edilizia sostenibile.
- **La sostituzione di giochi e arredi delle aree pubbliche** prediligendo prodotti in materiali riciclati ed ecocompatibili.
- **Organizzeremo "giornate ecologiche" aperte a tutta la popolazione**, con la collaborazione di ALIA spa, dedicate alla raccolta rifiuti nelle zone più critiche e all'informazione per incrementare la coscienza collettiva in materia di sostenibilità e in tema di risparmio di risorse.
- Implementeremo la **app "Comunicare"** affinché la popolazione non solo possa continuare a contattare direttamente l'amministrazione in merito agli interventi da fare sul territorio, ma possa anche monitorare l'esecuzione e l'ordinaria manutenzione, incrementando il processo di condivisione ed efficace collaborazione con i cittadini.



- Valorizzeremo a pieno i **legami con la zona collinare e l'area del Padule**, che offrono infiniti contatti con un mondo ricco di biodiversità, ma anche di memoria locale. Sia i giovani che gli adulti potranno usufruire di incontri ed eventi volti ad una specifica divulgazione. L'amministrazione favorirà la conoscenza diretta dei luoghi e dei percorsi al fine di entrare in contatto diretto con l'ambiente e i luoghi naturali.
- Incentiveremo l'**esercizio fisico all'aperto** apportando migliorie nel Percorso della Salute, riassetando gli attrezzi lungo il tracciato. Saranno definite maggiormente le **piste ciclabili** e verranno installati **punti di noleggio biciclette** che potranno servire per gli spostamenti brevi o per le escursioni.

Ogni anno vaste aree boschive periscono a causa di **incendi** che spesso sono di origine dolosa. La natura impiega un notevole tempo per ripristinare il suo stato originale e il danno è incalcolabile anche per le specie animali. Nostro doveroso compito è controllare le azioni di abbruciamento e inasprire severamente le sanzioni verso i trasgressori. Ciò è spesso collegato all'irregolare smaltimento di rifiuti, per questo:

- Intensificheremo i **controlli** e rafforzeremo le reti di comunicazione già esistenti ponendo sotto **videosorveglianza** più aree; ottimizzeremo gli strumenti di monitoraggio con l'ausilio delle nuove tecnologie, tra le quali **droni**.
- Ci impegneremo in un doveroso **piano di azione e tutela nei confronti della vegetazione** spontanea che necessita di cura e attenzione, soprattutto verso quelle specie arboree che sono presenti nelle aree verdi, arricchendo la diversità di specie botaniche con un progetto di ampia piantumazione.

Una grande problematica che interessa soprattutto i corsi d'acqua superficiali, le falde acquifere e il suolo, è rappresentata dagli **scarichi abusivi**:

- Avvieremo un minuzioso lavoro di **rilevazione per censirli**, invitando i responsabili alla regolarizzazione là dove sia possibile, con l'**inasprimento severo delle sanzioni**.

Siamo pienamente convinti e consapevoli che la **caccia** svolga nel nostro territorio una importante e tradizionale funzione di regolamentazione della fauna e mantenimento delle radici sociali della nostra comunità: non si deve, infatti, confondere il bracconaggio con l'attività venatoria, che è al contrario fortemente regolamentata e orientata alla salvaguardia dell'ecosistema. Ma questo non basta. Crediamo, infatti, che i cacciatori siano un importante strumento di tutela ambientale poiché grazie alla loro competenza, conoscenza del territorio e costante percorrenza di tutte le zone boschive e rurali, possano compiere un'azione di monitoraggio e segnalazione di ogni irregolarità in cui possano imbattersi in termini di abbandono rifiuti e abbruciamenti:

- Ci impegneremo a promuovere una **collaborazione con le associazioni venatorie** presenti sul territorio e con i singoli aderenti perché si possano avviare progetti di sinergia con il Comune, per rafforzare e semplificare il controllo del territorio, a maggior tutela ambientale.



### **3- EFFICIENTAMENTO: RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITÀ**

Alleggerire la mano dell'uomo sul pianeta che ci ospita è un tema di stretta attualità e di drammatica prospettiva per il nostro futuro e questo non può che coincidere con un attento processo di rivalutazione delle nostre abitudini in un'ottica di minor impatto. Il rispetto dell'ambiente deve uscire dai limiti territoriali: le marcate linee che tracciano i confini geopolitici sulla carta e si ripetono sui segnali che identificano i nostri paesi, poco contano qualche metro più su, dove l'aria è libera di circolare e dove soltanto la coscienza collettiva e la condotta responsabile dei popoli possono incidere sulla vita di ognuno. Il nostro pensiero, che già da anni stiamo applicando nella realizzazione degli interventi sull'edilizia pubblica, si orienta verso la sostenibilità ambientale esercitata tramite la scelta di tecnologie innovative che puntano al risparmio energetico e alla minor emissione di CO<sub>2</sub>.

Il nostro futuro impegno sarà quello di continuare in questa direzione:

- Completando l'**adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione** che prevede la sostituzione dei tradizionali corpi illuminanti (che funzionano con lampade alogene, a ioduri metallici e a vapori di sodio) con corpi illuminanti a led, già effettuata per più di metà degli impianti esistenti. Questo genererà, oltre ad un miglioramento delle prestazioni dei punti luce, un notevole risparmio economico per l'acquisto di energia e per la manutenzione, oltre ad un calo considerevole delle emissioni.
- Sulla stessa strada, proseguiremo sulla **sostituzione dei corpi illuminanti dei pubblici edifici**, in un'ottica concettuale che prevede l'adozione di accorgimenti sia in fase progettuale (per i nuovi interventi) che in fase di manutenzione, con la sostituzione progressiva di tutti i corpi illuminanti interessati dalle riparazioni.
- Accanto agli interventi riguardanti l'illuminazione, lavoreremo sull'**efficientamento termico**, con interventi sui generatori di calore, sugli infissi e sull'involucro esterno degli edifici. A tal proposito, sfruttando le linee di finanziamento pubbliche e private, l'amministrazione si è dotata della diagnosi energetica del palazzo comunale, della scuola primaria e delle scuole dell'infanzia di Mastromarco e Borgano riuscendo, per quest'ultima, ad ottenere anche i fondi per i lavori. Con questo intervento e la sostituzione della caldaia e dei corpi radianti della scuola secondaria, l'amministrazione ha già ottenuto un buon risultato e tracciato la strada per i prossimi interventi di efficientamento.

Accanto a questo obiettivo nasce però la volontà di raggiungere un nuovo traguardo culturale: cercare di esportare questo modello fuori dalle mura comunali e far insorgere nella coscienza dei cittadini meno sensibili la voglia di fare di più per l'ambiente, e accettare la sfida contro noi stessi, i nostri interessi e le nostre abitudini: **"accettiamo la sfida ad essere più sostenibili"**.

### **4. TECNOLOGIA: INNOVARSI OGNI GIORNO**

In questi giorni sono in corso i festeggiamenti per il cinquecentenario della morte del Genio vinciano, la mente che ha messo l'uomo al centro del mondo sfruttando poderose doti artistiche ma soprattutto l'idea che questo potesse, attraverso la tecnologia, migliorare la vita propria e dei propri simili, inventando nuovi strumenti e modellando il paesaggio.



Siamo convinti che negli ultimi decenni la logica amministrativa nazionale abbia tenuto una velocità ridotta rispetto allo sviluppo e alla ricerca tecnologica, favorendo la risoluzione di problemi immediati piuttosto che di lungo periodo: a nostro parere è giunto il momento che queste due velocità si riallineino per tornare ad utilizzare lo sviluppo tecnologico come base di un progetto amministrativo, anche locale.

Lo strumento con il quale intendiamo realizzare questo cambio di passo è investire in ricerca, partendo dal singolo cittadino, per arrivare a tutti gli ambiti di competenza dell'amministrazione comunale.

Il progetto è ambizioso, soprattutto per un Comune con le nostre piccole dimensioni, e pertanto intendiamo partire dal principio di “cittadinanza digitale”, affinché non sia solo un’opportunità di accesso alla rete, bensì un nuovo concetto per il quale inclusione e connessione allo spazio digitale diventino momenti essenziali e fondanti per una nuova idea di **‘partecipazione’**.

Sin qui abbiamo lavorato per potenziare le infrastrutture del nostro territorio, periferia geografica e culturale di importanti centri urbani. Il nostro Comune è così diventato un grande cantiere per due importanti interventi, uno pubblico e uno privato, di realizzazione di una rete in fibra ottica che ha permesso di coprire parte della zona collinare, il capoluogo e buona parte delle frazioni di Mastromarco e Cerbaia. Tutti gli edifici pubblici, incluse le scuole e l’ufficio turistico, sono stati collegati alla fibra.

Sono stati inoltre organizzati corsi di alfabetizzazione informatica per grandi e ragazzi, per costruire le basi per una società digitale e diffondere buone pratiche per l’utilizzo consapevole della rete. Fanno parte dello stesso percorso alcuni nuovi strumenti digitali come la app “Comunicare” e il pagamento online dei servizi scolastici.

Poiché ogni traguardo superato è solo l’inizio di una nuova sfida, il nostro futuro impegno sarà quello di:

- Proseguiremo l'**azione di interlocuzione** con il Ministero, la Regione e con le aziende gestrici private, affinché la copertura della rete internet veloce (fibra e ponte radio) raggiunga le zone del nostro comune non ancora coperte.
- Ampliare l'**accessibilità, utilizzando la “rete”** per nuove soluzioni tecnologiche da porre al servizio dell’ambiente e della qualità della vita dei cittadini. Questo sarà possibile garantendo l’accesso alla rete con un sistema Wi-Fi pubblico e gratuito ampliato che coprirà tutti i luoghi maggiormente frequentati da cittadini e turisti, ma anche attraverso nuove applicazioni con le quali gestire il pagamento del parcheggio e servizi mobilità sostenibile come l’e-bike sharing.
- Incentivare l’utilizzo di autovetture ibride, installando sul nostro territorio **colonnine elettriche per la ricarica**.
- Avviare un **nuovo dialogo**, più semplice e immediato, **fra il Comune e il cittadino**, grazie al potenziamento degli attuali strumenti di comunicazione e segnalazione, social media e app “Comunicare”, e attraverso un restyling del sito web istituzionale, che lo renderà semplice, accessibile e leggibile da dispositivi mobili, in linea con i nuovi criteri dell'Agenzia Digitale AGID.



## **5. VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE: SULLA BUONA STRADA**

La responsabilità personale del conducente rimane il primo parametro di sicurezza, pertanto, ci impegneremo ad **accrescere** la **coscienza civica stradale** sin dalle fasce giovanili nelle scuole e negli adulti.

L'inasprimento delle sanzioni si rivela un efficace mezzo per educare alla guida sicura e responsabilizzare gli autisti, ma riteniamo che ciò non possa bastare:

- Attiveremo tutte le **misure consentite** per **regolamentare la velocità** con particolare attenzione alle viabilità provinciali quali: via Montalbano, via Boccaccio, via Firenze, via Togliatti, via Leonardo Da Vinci e via Cerbaia.
- Ove possibile, saranno installati **autovelox, rallentatori ottici e dissuasori** in luoghi strategici.
- Incrementeremo ulteriormente la **segnaletica**.
- Realizzeremo **manufatti stradali** di rilevante importanza come la rotatoria all'intersezione tra via Togliatti e via Temistocle Pace in località Mastromarco e un'eventuale rotatoria in via Cerbaia, in prossimità dell'intersezione con via Poggio alla Cavalla.
- Incaricheremo **esperti** per studiare e redigere un **"Piano del Traffico"** per il tutto il sistema stradale del nostro Comune, per gestire al meglio gli interventi sulla viabilità.
- Istituiremo una **Consulta Urbana per la Viabilità Stradale (CUVS)**, a sostegno dell'amministrazione nella quale confluiranno le esperienze di esperti, cittadini e utenti della strada quali automobilisti, autisti dei mezzi di soccorso e autotrasportatori.

Ci impegneremo, infine, nella **costituzione di un tavolo di confronto**, per la realizzazione di un tratto di strada che serva da **variante** per deviare il traffico pesante dal centro del capoluogo e alleggerire quello che transita sul San Baronto. Gli interlocutori interessati saranno, oltre a tutti i comuni attraversati dal tratto stradale, anche la Provincia e la Regione quali enti competenti.

## **6. SICUREZZA CIVILE: VIGILI E RESPONSABILI**

Cos'è la Sicurezza? È uno stato d'essere che ogni giorno cerchiamo per noi stessi e per i nostri cari. Riguarda la vita privata, all'interno delle nostre case, e si trasferisce di conseguenza negli spazi comuni che ogni giorno viviamo. L'amministrazione comunale si prefigge come obiettivo principale quello di assicurare e far rispettare ogni giorno, in ogni ambito della vita, maggiore sicurezza per i cittadini di Lamporecchio. E in una realtà sociale così complessa come quella che stiamo attraversando oggi, la chiave per la piena realizzazione dello stato di sicurezza si attua solo attraverso l'attività di **PREVENZIONE**. Su questo concetto vogliamo organizzare la gestione della nostra comunità, assicurando ad ogni membro la possibilità di sentirsi pienamente sicuri sia dentro che fuori le mura di casa:

- Attueremo il progetto **"Paese Video-protetto"**, attraverso la realizzazione di una fitta rete di videosorveglianza che si snodi lungo tutto il Comune, focalizzandosi in particolar modo su aree sensibili e di interesse, vuole essere solo il primo punto di un programma mirato alla prevenzione da rischi e pericoli. Il progetto "Paese video-protetto" si pone come principale



- deterrente sia nei confronti delle effrazioni minori, quali l'abbandono di immondizia in luoghi non consoni, ma anche nei confronti dei reati contro la persona e il patrimonio.
- Valorizzeremo il **concreto apporto delle forze dell'ordine**, programmando una ottimizzazione delle funzioni afferenti alla Polizia Municipale, con il fine di potenziare l'efficacia di controllo e monitoraggio del territorio. Questo anche attraverso la messa a regime dei **turni notturni della Polizia Municipale**, già testati nell'ultimo quinquennio durante i periodi estivi, sino a un eventuale potenziamento dell'organico.
  - Per incrementare ulteriormente la presenza sul territorio, soprattutto nelle fasce orarie più a rischio e nelle aree prossime ad attività commerciali e abitati, metteremo allo studio il **progetto di collaborazione con corpi volontari specializzati** per avviare un programma di "controllo di vicinato" che non coinvolga direttamente privati cittadini, ma personale qualificato anche se volontario, con lo scopo di monitorare e prontamente segnalare alle forze dell'ordine ogni potenziale pericolo per la pubblica sicurezza. Rafforzeremo il **progetto "Mille occhi sulla città"**, a cui la nostra amministrazione ha recentemente aderito, per migliorare la sicurezza effettiva e non solo percepita, creando una "rete" tra i comuni della Provincia.
  - Verrà istituito uno **sportello di ascolto**, afferente all'organo di Polizia Municipale, a cui ciascun cittadino può rivolgersi proprio sui temi di sicurezza relativi al nostro territorio.

Siamo convinti che l'attenzione del singolo diventa essenziale nella lotta ai pericoli e ai rischi: l'obiettivo diventa rafforzare il tessuto sociale di Lamporecchio, enfatizzando maggiormente la tendenza a "buttare l'occhio sulla strada", diventando noi stessi vigili del nostro paese, attraverso una sorveglianza spontanea, non solo in un'ottica di prevenzione ma, soprattutto, nello spirito di aiutare l'altro. Le misure di controllo e repressione sono di primaria importanza, ma devono essere sempre supportate da una base di coesione sociale e di cooperazione. L'obiettivo è tornare a vivere la vita di paese come facevano i nostri nonni, a porte aperte e a mani tese pronte per fornire un aiuto. La responsabilità di un paese sicuro è in mano agli stessi cittadini: è una logica questa che in un piccolo paese come Lamporecchio trova la sua massima espressione.

La sicurezza urbana non dipende solo dal monitoraggio da parte delle forze dell'ordine ma anche dal modo in cui noi stessi sfruttiamo e trattiamo gli spazi comuni, come le piazze, le strade, i marciapiedi e le aree verdi di ogni tipologia, essendo l'affetto che nutriamo nei confronti di questi luoghi a renderli sicuri.

**Per questo ci poniamo anche un obiettivo ideale e meno pratico: ci impegneremo a far crescere una cultura della sicurezza sociale che parta dall'incrementare l'amore per il nostro territorio.**

È quindi la cultura della convivenza fatta dalla rete di rapporti umani, di vicinanza e integrazione con chi è esterno alla propria cerchia di appartenenza che, ricreando un clima di fiducia, garantisce protezione e percezione di essere sicuri all'interno della comunità in cui viviamo. Il nostro tessuto sociale, così coeso, deve diventare il valore aggiunto nel raggiungimento di un pieno stato di sicurezza.



## **7. PROTEZIONE CIVILE: CITTADINI CONSAPEVOLI**

Il nostro territorio ha caratteristiche geomorfologiche e geografiche che presentano criticità soprattutto legate al rischio idrogeologico, anche se nella nostra memoria non si sono rilevati eventi significativi di questa natura. Questo non ci può far sottovalutare che la probabilità di eventi sismici e climatici di notevole rilevanza possano interessare anche il nostro Comune e per questo è necessario coltivare la **conoscenza** dei rischi presenti e delle buone pratiche da attuare per la gestione dell'emergenza.

Il concetto di "Protezione Civile" non potrà limitarsi ad essere sinonimo di "percezione di sicurezza" ma deve diventare una vera e propria azione fattiva di prevenzione e risposta alle emergenze.

Il cittadino, da semplice spettatore, diventa così protagonista attivo del sistema di protezione civile, ed è questa la sola condizione per cui il **Piano comunale di protezione civile**, recentemente pubblicato, può diventare uno strumento utile per la nostra comunità e non si limiti ad essere un bel volume rilegato in fondo ad un cassetto. L'attività comunale di protezione civile, infatti, non si traduce soltanto nella gestione delle emergenze, è nel tempo ordinario che si svolge l'attività più importante, di sensibilizzazione ed informazione ai cittadini.

Per questo motivo:

- Metteremo in posa la **cartellonistica** che individui **le aree di emergenza**.
- Saranno organizzate "**giornate di formazione collettiva**" dedicate alla **protezione civile**, con il coinvolgimento della cittadinanza, delle scuole e delle associazioni di volontariato attive sul territorio comunale.

## **8. LOTTA AL DEGRADO: LO FARESTI A CASA TUA?**

Il benessere di una città dipende dai propri cittadini e dal modo in cui questi si comportano nei confronti della città stessa. Anche le stesse relazioni tra le persone dipendono in parte dal significato che attribuiamo alla comunità e al paesaggio sia urbano che naturale.

Gli uomini non sono isole, così come non lo sono gli spazi pubblici che ogni giorno viviamo. Sono proprio quelle aree in cui le nostre vite entrano in contatto le une con le altre, scambiano esperienze o anche solo momenti. Lo spazio pubblico altro non è che il prolungamento della nostra personale vita privata che si estende dalle mura di casa fino all'esterno, collegando l'identità collettiva a quella del singolo.

Il paese siamo noi e noi siamo il nostro paese e, in questo senso, la lotta al degrado vuole essere uno dei punti focali del nostro programma.

Daremo vita al progetto "**lo faresti a casa tua?**", per ricordarci ogni giorno che le superfici pubbliche sono anche casa nostra e per questo dobbiamo avere la stessa cura che usiamo nelle mura domestiche. Studi hanno dimostrato che il decoro e la qualità dell'ambiente pubblico hanno un grosso peso sulla sicurezza sia reale che percepita: infatti un ambiente degradato favorisce più facilmente l'insorgere di comportamenti scorretti, talvolta anche penalmente rilevanti. Al contrario se questi spazi sono accessibili, curati e prevedono diverse attività, le singole persone potranno percepire queste aree come più sicure e quindi sentirsi sicuri a loro volta. Nella lotta al degrado non si contempla solo la difesa



degli spazi pubblici urbani, ma anche e soprattutto la cura degli spazi verdi, siano questi giardini pubblici, boschi o campi.

Il programma “lo faresti a casa tua?” si sviluppa su più aree di intervento:

- La **revisione del regolamento** della polizia urbana e della polizia rurale.
- Il monitoraggio e programmazione di **riqualificazione degli immobili abbandonati**.
- Una **campagna di sensibilizzazione** tramite cartellonistica apposita disposta su tutto il territorio.
- La **sostituzione dei cestini** non provvisti di bocca tarata; attueremo un censimento dei terreni frontisti delle strade comunali, per l’effettuazione del taglio del verde.
- L’**inasprimento delle sanzioni** amministrative per i trasgressori, tramite programmazione di attività socialmente utili per chiunque concorra al manifestarsi del degrado.
- La **sperimentazione di una pianificazione territoriale ispirata all’Urbanismo Tattico**, applicando soluzioni progettuali alternative che si basano principalmente su alcuni punti cardine tra cui il coinvolgimento attivo della cittadinanza che, in maniera volontaria, si adoperi per valorizzare spazi e quartieri, preservandoli dal degrado insieme all’apporto del governo locale e delle aziende private del luogo; il progetto prevede il riutilizzo di materiali di scarto o oggetti recuperati e la riqualificazione di strutture degradate, portandole a nuova vita. L’obiettivo della messa in atto dell’Urbanismo Tattico sul nostro territorio è quello di sollecitare allo stesso tempo un’interazione sociale marcata, un uso efficiente delle risorse a disposizione e una particolare attenzione al benessere dell’ambiente.

Lo scopo è **farci sentire tutti padroni responsabili del nostro paese**, disincentivando ogni comportamento scorretto, ricordando che se buttiamo una carta per strada, se non gettiamo correttamente la sigaretta spenta dentro gli appositi cestini, se lasciamo l’immondizia nel bosco è **ESATTAMENTE** come se lo facessimo a casa nostra. E voi, lo fareste?

## **9. PARCO ROSPIGLIOSI: IL NOSTRO FIORE ALL’OCCHIELLO**

Esiste un luogo a Lamporecchio che è un perfetto connubio tra arte, storia e natura che è il Parco Storico Rospigliosi “I Giardinetti” ed è per noi talmente importante da volergli dedicare un intero capitolo di questo programma.

Sulla scia della strategia dell’Urbanismo Tattico, l’obiettivo che ci prefiggiamo per i prossimi anni è un intenso programma di **riqualificazione funzionale** dell’area, che abbia lo scopo di far prendere maggiore consapevolezza ai lamporecchiani dell’immenso valore di questo spazio, perché possa essere vissuto quotidianamente a pieno.

Per farlo dobbiamo garantire che di questa area non si riappropri mai il degrado, contrastando sia la noncuranza umana che l’avanzare del bosco e della fauna selvatica.

Tutto questo diventerà possibile attraverso un nuovo piano di intervento che abbia l’obiettivo di ridurre l’ingente costo annuale per la manutenzione e la conseguente piena valorizzazione, attraverso:

- La **promozione della nascita di attività ricreative**, tramite apposito bando comunale e nel pieno rispetto dei vincoli storico-artistici previsti dalla sovrintendenza ai beni culturali, che incentivino la visione del parco come un luogo di ritrovo sociale e che si facciano carico di parte dei costi di manutenzione, garantendo un risparmio per l’amministrazione futura.



- Progetto di **revisione del sistema di illuminazione** del parco, modulata in base alle esigenze di utilizzo e con sistemi innovativi, che garantiscano una più efficace luminosità degli spazi ma contenendo i costi.
- **Installazione di un sistema di video sorveglianza** che garantisca il monitoraggio dell'area.
- La creazione di uno spazio dedicato alla musica, agli spettacoli e agli eventi pubblici o promossi dalle realtà private economiche, associative e culturali del nostro territorio che assieme a teatro e biblioteca, vadano a costituire un **polo culturale diffuso e operante tutto l'anno**.
- La riqualificazione dei luoghi di accesso al parco, **abbattendo le barriere architettoniche** e permettendo la fruizione a tutti i cittadini.
- Un **progetto di rivalutazione del "verde"**, privilegiando la piantumazione di specie autoctone che mantengano l'aspetto dell'area quale "giardino contemplativo".

## **10. CIMITERI: IL RISPETTO DEL RICORDO**

Profondi e rapidi cambiamenti nella cultura e nella tradizione popolare sulla concezione e l'uso dei luoghi di sepoltura hanno stravolto la gestione economica ed operativa dei cimiteri. La drastica riduzione nella richiesta dei loculi ha creato la quasi saturazione delle aree adibite alla sepoltura in campo Comune, soprattutto nel cimitero del capoluogo. I prossimi anni imporranno un'attenta riflessione finalizzata ad adeguare la gestione ordinaria delle sepolture a terra. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati negli ultimi anni sui nostri quattro cimiteri comunali hanno garantito un maggior decoro dei luoghi e rispetto per la memoria dei nostri cari.

Il nostro obiettivo è quello di proseguire su questa strada, attuando una sempre maggior cura di questi luoghi, contenendo i costi senza pregiudicare la qualità dei servizi e la piena accessibilità da parte di tutte le tipologie di utenti. Da pochi mesi abbiamo, inoltre, affidato ad un professionista lo studio per un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche del cimitero del capoluogo. Per quanto riguarda i servizi, già dall'inizio di questo anno, con la gara assegnata è stata ampliata l'offerta ai familiari dei defunti. È stato istituito un punto di informazione presso l'impianto del capoluogo, per l'attivazione delle lampade votive, la vendita di loculi e ossari in loco, ed è stata aumentata di un'unità la presenza dei custodi per garantire una maggiore manutenzione ordinaria e assistenza ai cittadini.

Per questo:

- Potenzieremo tali servizi di **assistenza** e programmeremo l'**acquisto di arredi** all'interno dei nostri cimiteri e, dove possibile, arricchiremo le aree verdi al fine di trasformare le nostre strutture in "giardini del ricordo".
- Vigileremo affinché le attività cimiteriali siano svolte, dal gestore, con la massima cura, nel **rispetto della memoria dei nostri cari**, con particolare attenzione alle operazioni di esumazione e sepoltura.

In questi anni abbiamo lavorato sul contenimento delle spese per gli utenti, offrendo soluzioni di inumazione pressoché a costo zero come la sepoltura a terra, la riduzione dei costi di tumulazione e delle lampade votive, rimodulando gli anni per il rinnovo dei loculi e il relativo costo delle concessioni:



- **Il nostro impegno** sarà quello di **mantenere questi bassi costi**, puntando da una parte ad introdurre innovative forme di sepoltura come i “loculi areati” e dall'altra ad incentivare forme alternative, quali la cremazione, che garantiranno ulteriori risparmi sulle concessioni, per rispettare le scelte dei nostri cari, con costi più accessibili per le famiglie.

## **11. OLIVI: PRENDIAMOCENE CURA**

Il progressivo abbandono degli oliveti, in corso già da alcuni anni, potrebbe in futuro diventare una delle principali criticità per la conservazione del nostro paesaggio e delle sue radici rurali.

Vogliamo, per questo:

- Promuovere la **costituzione di un soggetto collettivo in grado di riunire la pluralità dei piccoli proprietari** che attribuisca loro una rappresentanza significativa con le principali realtà produttive e commerciali, garantendo una maggiore economicità nel mantenimento delle coltivazioni esistenti, caratteristica fondamentale della morfologia del nostro territorio. Tale soggetto associativo dovrà avere al suo interno una rappresentanza delle istituzioni nel consiglio direttivo, così da garantire un sostegno economico e una partecipazione diretta e propositiva ai progetti e nei rapporti con i principali interlocutori pubblici.

L'impegno politico è volto a **preservare la bellezza e la cura delle nostre colline**: la tutela dei tratti somatici di un paesaggio agreste così delineato dal lavoro secolare dell'uomo, riscoprendo le antiche strade, i muretti a secco e i numerosi altri manufatti risulta funzionale anche al mantenimento dei versanti nell'azione di **contrasto al dissesto idrogeologico dei terreni**.

Tale impegno potrà essere incentivato dalla collaborazione con i Comuni sottoscrittori del “Patto Montalbano”, le associazioni di categoria e tutti gli altri interlocutori attivi nel settore.

## **12. UN PAESE ACCESSIBILE: ABBATTIAMO LE BARRIERE**

L'abbattimento delle barriere architettoniche è elemento essenziale per l'inclusione nella vita della comunità delle persone con disabilità motoria e sensoriale.

È nostra intenzione proseguire sulla strada degli adeguamenti delle infrastrutture pubbliche e tecnologiche del nostro paese (marciapiedi, ascensori, elevatori, percorsi sensoriali) in modo da consentire la **piena accessibilità interna ed esterna sia agli edifici che ai luoghi di aggregazione**. Tali interventi, seppure destinati a chi si trova in una condizione di disabilità, rappresentano un fondamentale strumento per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Un paese più accessibile è un paese più vivibile per tutti.

Lo sport, per il disabile, rappresenta il primo passo per l'integrazione nella società e lo aiuta ad interagire con la famiglia, i compagni e con il contesto lavorativo, acquisendo senso di partecipazione civica e vivendo il paese in cui abita. Questa amministrazione lo ha già testato in contesti quali: la piscina, la scuola, i centri diurni, le società sportive; tale percorso dovrà essere strutturato con lo scopo di offrire un'opportunità alle esigenze di integrazione.

Uno degli obiettivi principali sarà quello di:



- Attuare una **riqualificazione** dei centri semi-residenziali e realizzare **strutture abitative diffuse** (progetto “**abitare diffuso**”) sul territorio che diano un supporto adeguato alle esigenze delle persone disabili una volta rimasti senza genitori oppure in presenza di genitori anziani. In questo modo sarà offerta la possibilità alla persona disabile di rimanere sul proprio territorio di origine **conservando le sue abitudini e le relazioni costruite** nel tempo. Gli strumenti per perseguire questi obiettivi sono le norme contenute nella legge 112/2016 denominata “Dopo di noi”: ci faremo promotori in sinergia con gli altri attori coinvolti (la Regione, la Società della Salute e soggetti privati) nel dotare i nostri territori di strutture idonee al compimento dei progetti di vita per le persone disabili e a supportare le rispettive famiglie.
- Offrire soluzioni in chiave turistica che siano pienamente accessibili anche per chi soffre di disabilità, affinché non sia preclusa a nessuno la possibilità di visitare il nostro territorio, rappresenta per noi una priorità, che realizzeremo attraverso **l'istituzione di servizi base per l'accoglienza** del visitatore disabile.

### **13. ANIMALI DOMESTICI: IL LATO UMANO CHE C'È IN NOI**

Gli animali domestici sono parte fondamentale della nostra vita. A Lamporecchio vogliamo dare **valore al tempo** che trascorriamo con i nostri cani, creando nuove aree di sgambatura, in tutte gli spazi verdi ampi del Comune, provviste di tutte le attrezzature necessarie ai loro bisogni, non trascurando il mantenimento del decoro di tali aree: queste “**aree di Sgambo**” saranno provviste di adeguata recinzione, totem (dog toilet) per sacchetti igienici e doggy bar.

Allo stesso modo vorremo porre l'attenzione sulle **colonie feline** formatesi spontaneamente all'interno del territorio, con un occhio di riguardo al decoro degli spazi pubblici, attraverso interventi di miglioramento delle strutture esistenti intensificando il dialogo e la collaborazione con le associazioni interessate. L'idea è di **coinvolgere i bambini delle scuole in un concorso di idee** per l'abbellimento di tali spazi dedicati agli amici a quattro zampe.

### **14. TURISMO: IN UN MONDO FAST, VACANZE SLOW**

Ben lontano dal turismo di consumo, il nostro territorio è espressione autentica del “**buon vivere toscano**”, dove ogni angolo è testimone di una forte identità locale fra natura, sport, storia e arte. Un territorio da vivere, che invita il visitatore a ritrovare quell'attitudine interiore alla conoscenza e alla scoperta, che ha accompagnato l'uomo sin dai tempi remoti e che pone il viaggio come esperienza di arricchimento personale, in una narrazione sensoriale da scoprire lentamente.

Il nostro obiettivo per i prossimi cinque anni è consolidare il percorso intrapreso e arricchirlo con progettualità nuove, frutto della condivisione e della sinergia fra tutti i soggetti coinvolti, quali operatori turistici e associazioni, con l'obiettivo primario di continuare a lavorare a un sistema turistico del Comune di Lamporecchio inteso come offerta coordinata di ricettività, ristorazione, trasporti, servizi e risorse del territorio, per arrivare a costituire un vero e proprio “brand” di Lamporecchio.



Le parole chiave per i prossimi cinque anni saranno dunque:

- **Condivisione.** Attiveremo da subito gli incontri della consulta sul turismo, ufficialmente istituita alcuni mesi fa, come organo di confronto e partecipazione permanente di tutti i soggetti coinvolti che dovrà ricercare, accogliere e sviluppare nuove strategie, anche rispetto all'**utilizzo dell'imposta di soggiorno**.
- **Mobilità.** Facendo seguito a un'analisi già avviata negli ultimi anni, metteremo in atto un **servizio navetta** che, soprattutto nei mesi con maggior presenza turistica, consentirà di migliorare gli spostamenti di cittadini e turisti all'interno del nostro territorio, collegando centri abitati, luoghi di interesse storico-artistico, punti della rete sentieristica.
- **Tecnologia e comunicazione.** Investiremo su un piano strategico di comunicazione che coinvolga e integri con nuove funzionalità gli strumenti digitali esistenti, quali profili social, newsletter e soprattutto il sito web "Visit Lamporecchio", che dovrà diventare risorsa a disposizione di operatori, cittadini e turisti.
- **Informazione turistica.** Potenzieremo le attività dell'ufficio turistico di San Baronto, ampliandone l'apertura e rendendola continuativa nel corso dell'anno, affinché possa consolidarsi come veicolo di attività, eventi e iniziative, in grado di connettere i vari attori pubblici e privati. L'Infopoint di Lamporecchio dovrà essere potenziato e valorizzato maggiormente, anche nell'ottica di sviluppare maggior sinergia fra il capoluogo e gli altri luoghi del nostro territorio.
- **Turismo slow.** Lo sviluppo della rete sentieristica inaugurata nel 2016 e legata all'escursionismo a piedi, in mountain-bike e a cavallo, risulta strategico, e fonda l'identità di Lamporecchio e del Montalbano. Proseguiremo quindi nella progettualità avviata, ampliando i percorsi e attiveremo un piano di intervento parallelo per la realizzazione di percorsi cicloturistici. Proseguendo l'esperienza ben riuscita delle passeggiate sui sentieri e alla scoperta dei nostri luoghi più intimi, continueremo ad **investire nell'organizzazione di escursioni** e visite guidate, allargandole a tutte quelle "attività esperienziali" e arricchendo l'offerta con iniziative a tema, come le passeggiate letterarie o sportive, anche pensando ai più piccoli, con passeggiate narranti e laboratori creativi.
- **Segnaletica turistica.** Investiremo in un progetto per una segnaletica rinnovata, interamente accessibile e maggiormente fruibile, integrata con gli strumenti digitali tramite QRCode o Chip NFC, così da guidare i turisti nel racconto del nostro territorio, offrendo anche contenuti interattivi, come audioguide o mappature Gps. Il progetto dovrà inoltre includere anche la valorizzazione dei punti panoramici del nostro Montalbano, vere e proprie terrazze naturali sulla Valdinievole.
- **Romea Strata:** si tratta di un progetto territoriale che lega 12 comuni toscani, tra cui Lamporecchio; per questo, insieme agli altri, saremo parte attiva di una convenzione con la Regione Toscana che definirà la Romea Strata come prodotto turistico identificandone altresì la relativa strategia di promozione e valorizzazione.
- **Wedding Destination:** è un segmento del settore turistico sempre più in evoluzione ed espansione soprattutto per i turisti stranieri che, per celebrare le proprie nozze, scelgono luoghi con una valenza storico-culturale, come borghi, castelli e ville. Ecco, allora, che su questa scia si affaccia la nostra #bellaLamporecchio, in grado di offrire luoghi unici dove incorniciare il



fatidico “sì”. Dal 2016 è stato istituito un bando, rivolto agli edifici storici del nostro territorio, al quale hanno risposto per il momento Villa Rospigliosi e Villa del Parco. Il nostro obiettivo sarà quello di promuovere questo particolare settore, ampliando l'offerta delle location in cui celebrare nozze e unioni civili, valorizzando a pieno le numerose professionalità presenti sul territorio comunale. Lo scopo è favorire lo sviluppo di una rete di operatori del settore che avranno, alla fine, il compito e il desiderio di pubblicizzare Lamporecchio come wedding location: wedding planner, agenzie e incoming turistico. Il messaggio che vorremo diffondere dovrà suonare come: “cosa aspettate a venirvi a sposare nella nostra #bellaLamporecchio?”.

Convinti dell'importanza di fare rete, avremo un ruolo attivo e propositivo ai tavoli territoriali sovracomunali sul turismo di cui facciamo parte: sia all'interno del Patto del Montalbano, sia nell'ambito territoriale “Valdinievole”, in corso di costituzione.

### **15. BRIGIDINO: È SOLO DI LAMPORECCHIO**

Nonostante il nostro paese sia di piccole dimensioni, siamo consapevoli di essere famosi nel mondo per una specialità che è solo e soltanto nostra: il brigidino. A **tutela di un patrimonio** che racchiude in sé storia, arte culinaria e artigianato, siamo sempre più convinti che vi sia la necessità di attribuire valore al nostro prodotto tipico, preservando questa realtà artigianale nella sua unicità locale. Per questo noi ci poniamo come obiettivo quello di:

- **Acquisire il marchio originale depositato**, promuovendo un percorso condiviso con venditori e produttori di brigidini. Il progetto si concentra poi sulla reale esigenza dell'avvio del riconoscimento DOP, promuovendo la ricostituzione di una associazione dei produttori interessati, dando il via alla richiesta di registrazione presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, col fine di sancire formalmente gli elementi di identificazione propri del nostro prodotto locale.
- Create tali condizioni, il passo successivo sarà quello di istituire un vero e proprio **Museo del Brigidino** che racconti la storia della sua nascita, l'evoluzione sia del prodotto che della lavorazione nel corso dei secoli.
- È necessario, pertanto, inserire all'interno del **programma della Fiera annuale** che si svolge nel mese di agosto una serie di eventi collaterali finalizzati a promuovere il simbolo del brigidino, attraverso l'allestimento di appositi spazi dedicati a mostre di macchinari storici e fotografie, insieme ad una maggiore cura e valorizzazione della distribuzione del nostro prodotto.

**Il brigidino deve diventare elemento identificativo del territorio** anche attraverso la realizzazione di cartellonistica promozionale e di un'opera posta al centro del capoluogo che rappresenti “Lamporecchio paese del brigidino”.

Questa specialità è l'anima del nostro paese, un prodotto artigianale dotato di una unicità locale e internazionale che deve rimanere di Lamporecchio.

#èsolodilamporecchio



## 16. COMMERCIO: UNA REALTÀ CHE CRESCE

Lamporecchio è un naturale crocevia e punto di passaggio tra le grandi città e mete della Valdinievole e non solo. Questo inevitabilmente si riflette e si lega con l'ambito del commercio. Non è un caso che nel nostro paese siano presenti moltissime attività commerciali storiche che si configurano come punti di **riferimento** per l'artigianato della zona e della qualità che da sempre hanno offerto, costituendo un "polo commerciale naturale" con numerose offerte di beni e servizi.

Il commercio, sia in pianta fissa che ambulante, si caratterizza da sempre come un'attività molto rilevante e di qualità. Esso rappresenta uno dei settori più importanti nello sviluppo economico del territorio, nonché uno degli elementi trainanti per il mantenimento della vitalità del centro abitato, per promuovere la crescita dell'attrattiva turistica e culturale, valorizzando la ricchezza e le proprie peculiarità.

In quest'ottica, un ruolo fondamentale è rivestito dai negozi di vicinato che contribuiscono a rappresentare l'anima e l'identità del luogo, offrendo un'attenzione al cliente spesso non riscontrabile nei centri commerciali, destinati a un maggior numero di utenti e per questo meno portati a un rapporto familiare con il cittadino consumatore.

Altro ruolo fondamentale della rete commerciale è il commercio su area pubblica, che conta numerosi operatori i quali commercializzano e fanno conoscere il nostro prodotto tipico per eccellenza, il brigidino, in varie piazze del territorio toscano e non solo. Troviamo, inoltre, una realtà storica rappresentata dal "mercato settimanale del venerdì" che, con la nuova ristrutturazione operata nel 2018, ha ritrovato una nuova attrattiva.

Vogliamo continuare a supportare le attività commerciali già attive e creare le condizioni sul territorio che possano intercettare i nuovi investimenti, incentivando nuove forme di sinergia tra il commercio in sede fissa e quello su area pubblica, sviluppando una **visione strategica** di investimento e una capacità di regia per raggiungere l'obiettivo comune:

- Incentiveremo il **commercio** con **agevolazioni economiche** per le nuove attività che propongono prodotti ed esercizi commerciali al momento non presenti che offriranno prodotti tipici e di eccellenza del nostro territorio, volano portante dell'economia in funzione ed in stretta correlazione con agricoltura e settore turistico.
- Promuoveremo la **creazione** di una o più **consulte degli operatori** dei vari settori commerciali, artigianali, di servizi, agricoli, anche finalizzate ad intercettare risorse finanziarie per la riqualificazione dei centri e per la promozione dei vari eventi.
- Lavoreremo sul **contenimento** della **tassazione locale** (quali Tari e Tosap), dall'altra sullo **snellimento degli adempimenti burocratici**, attivando uno "sportello amico del commercio", al fine di incentivare maggiori investimenti e aperture di nuove realtà, con particolare riguardo all'imprenditoria giovanile e agli investimenti a favore del turismo.
- Per abbattere sempre di più le barriere che la morfologia del nostro territorio ci impone, opereremo per garantire un supporto alle realtà economiche che metteranno a disposizione servizi a favore dei cittadini, nelle zone meno servite del nostro Comune, come ad esempio **strumenti di pagamento telematici e domiciliazione postale, con sgravi e supporto tecnico**.



- In questo contestoosterremo le azioni delle associazioni commercianti, le quali dovranno diventare partner essenziali delle varie attività e manifestazioni che la futura amministrazione vorrà organizzare nel centro e in tutte le frazioni del comune. Un obiettivo, da condividere, sarà quello di costituire un **Centro Commerciale Naturale (CCN)** del capoluogo così da intercettare finanziamenti regionali da investire sul territorio rendendolo ancora più caratteristico e adeguato all'accoglienza dei clienti.

## **17. EVENTI E MANIFESTAZIONI: IL COLORE DEL NOSTRO PAESE**

Utilizzando il lavoro delle consulte, istituiremo un tavolo di confronto di cui faranno parte le associazioni e tutti i soggetti interessati, con lo scopo di creare una programmazione condivisa e redigere un calendario degli eventi presenti su tutto il territorio. Vogliamo istituire il **Carnevale** per le famiglie come appuntamento fisso del nostro Comune, coinvolgendo le associazioni del territorio per la realizzazione di carri allegorici e delle sfilate lungo le vie del paese. Investiremo sulle iniziative legate alla **festività natalizie**, incrementando le luminarie e gli addobbi sul territorio, investendo in modo particolare in una o più iniziative dedicate ai più piccoli con spettacoli di intrattenimento e laboratori a tema.

## **18. LAVORO: COGLIAMO LE OPPORTUNITÀ**

La nostra visione sulla realtà del lavoro non può prescindere dalle dinamiche ultra-territoriali che riguardano la congiuntura economica degli ultimi anni e le importanti riforme che si attendono nel panorama nazionale ed europeo.

Nonostante questo intendiamo fare la nostra parte per creare le condizioni favorevoli affinché l'offerta di lavoro aumenti all'interno del nostro territorio:

- **Istituiremo uno spazio/bacheca** sia fisico che virtuale che funga da luogo ricettivo delle proposte lavorative del territorio, diventando un punto di incontro tra persone in cerca di impiego e aziende offerenti. Questo permetterà non solo di sostenere l'occupazione ma anche rafforzare il tessuto economico, abbattendo i costi delle aziende legati alla ricerca della forza lavoro, mettendo a loro disposizione uno strumento di individuazione delle competenze ricercate, in primo luogo sul nostro territorio.

Sull'esempio di esperienze già avviate sul territorio provinciale:

- Avvieremo un **percorso di formazione**, caratterizzato da occasioni d'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con il coinvolgimento di operatori del settore e aziende del territorio, al fine di far emergere i profili professionali per un collocamento puntuale e agevolato.
- Istituiremo il **"Job day"**: percorso di formazione periodica durante il quale verranno promossi corsi di redazione di *curriculum vitae* e sviluppo di competenze.



La nostra azione sarà rivolta anche ai lavoratori autonomi e professionisti, al fine di incentivare i nostri giovani qualificati a rimanere sul territorio per poter svolgere la professione per la quale hanno studiato:

- Reperiremo spazi per **promuovere il rapporto di co-working** (condivisione degli spazi) in strutture pubbliche o private, per consentire lo svolgimento dell'attività abbattendo i costi legati alla locazione e favorire l'incontro e la sinergia tra professionalità diverse.

## **19. POLITICHE SOCIALI E VOLONTARIATO: UN PATRIMONIO DA PRESERVARE**

I servizi sociali e sanitari presenti sul nostro territorio, ormai da diversi anni ben strutturati, hanno raggiunto un buon livello di qualità, tanto da diventare punti di eccellenza e di riferimento per i nostri cittadini e i comuni limitrofi.

L'impegno è quello di mantenere alta la qualità dei servizi offerti direttamente dall'Amministrazione comunale, rivolgendo una costante attenzione ai bisogni delle persone, intervenendo con progetti di prevenzione e mitigazione dei disagi.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta all'**Ufficio Sociale**, che negli ultimi anni è stato determinante come canale per il sostegno alle famiglie in situazione di disagio economico e sociale:

- Lavoreremo per **reperire ulteriori risorse finanziarie** attraverso bandi per contributi affitti, Tari e utenze.

Oltre ai servizi offerti dal Comune, sarà necessario monitorare quei servizi sanitari e sociali offerti dalla Azienda Sanitaria e dalla Società della Salute, attraverso un controllo e un confronto costante:

- Attenzione e sostegno sarà dato alle nostre strutture presenti sul territorio, come la Casa della Salute "Dott. Gualtiero Martini", l'RSA di Spicchio "C. Minghetti", l'Hospice "La Limonaia", il Centro Socio Riabilitativo "Raggio di Sole" e il Centro Socio-Educativo "il Paese di Oz", affinché non venga a mancare il supporto necessario per garantire la loro efficacia ed efficienza.

Il nostro patrimonio di Edilizia Residenziale Popolare (ERP) destinato alle famiglie e ai cittadini che si trovano in condizioni di necessità, ad oggi è costituito da ventitré alloggi ai quali a breve se ne andranno ad **aggiungere altri otto di nuova costruzione**, destinati all'emergenza abitativa.

Un altro capitolo fondamentale nel supporto al cittadino è il tessuto delle associazioni di volontariato, storicamente presente sul nostro territorio, che per noi rappresenta un patrimonio da sostenere: grazie alla passione dei molti volontari la nostra comunità è in grado di intercettare tempestivamente i bisogni dei cittadini e di dare loro risposte veloci e adeguate.

Per tutto questo:

- Ci impegneremo affinché questi valori non vadano persi nelle nuove generazioni che dovranno alimentare tale tessuto e lavoreremo per promuovere occasioni di sensibilizzazione e reclutamento, istituendo **giornate del volontariato** e programmando annualmente le azioni da attuare in campo sociale, anche tramite la Consulta Politiche Sociali (CPS).



## 20. INFANZIA: I CITTADINI DEL DOMANI

Il calo demografico che ha colpito l'Italia in questi anni ha avuto una ricaduta importante anche sul nostro territorio, portando le nascite a dimezzarsi nell'arco di un decennio.

Al fine di sostenere le coppie che intendono avere un figlio:

- Incentiveremo **bandi sociali per il sostegno economico** inerente all'affitto, le utenze e altre spese familiari, facilitando la conoscenza e la partecipazione a tali opportunità.
- Allo stesso modo, reperiremo **nuovi spazi all'interno di strutture comunali da adibire a nido** d'infanzia, al fine di abbattere i costi di gestione del servizio e ottenere un conseguente contenimento delle rette garantendo un risparmio per le famiglie e consentendo il rientro anticipato a lavoro dei genitori.
- Alleggeriremo significativamente i costi scolastici, **ampliando le agevolazioni sui servizi scuolabus e mensa**, già oggi presenti per il terzo figlio, estendendo la platea dei beneficiari anche al secondo.

Inoltre, **a tutti i neo-genitori doneremo un kit** contenente **pannolini lavabili e biodegradabili**, prodotti per l'igiene e materiale informativo con le opportunità sui servizi offerti dal nostro ente, dalla regione e dal ministero.

## 21. SCUOLA: PRIMA DI TUTTO

Per i prossimi cinque anni ci proponiamo di rafforzare la collaborazione con la scuola al fine di implementare l'offerta formativa, tramite progetti finanziati dall'amministrazione che riguardino temi sociali, sport, ambiente, arte, teatro e musica ma anche tematiche di natura civica quali il concetto di legalità e del corretto uso dei social media.

L'intenzione è quella di costruire un piano di formazione non solo in orario scolastico ma anche extrascolastico:

- Creeremo un **progetto triennale di educazione alla cittadinanza** che abbia come conclusione un viaggio annuale presso le istituzioni regionali, nazionali ed europee (es. parlamento regionale, nazionale, europeo).
- Riconosciamo l'importanza di continuare a lavorare su **percorsi dedicati alle "Giornate della Memoria"**, cercando sempre nuove testimonianze da far conoscere ai ragazzi per accrescere la sensibilità sul tema della tolleranza sociale.
- Sulla tematica della legalità, vogliamo incrementare gli incontri con le nostre forze dell'ordine per educare ma soprattutto fornire i mezzi adeguati ai ragazzi per divenire cittadini responsabili. Vogliamo organizzare **incontri sul corretto uso dei social e del web** compresi i video giochi on line, con un focus specifico anche per i genitori, che spesso si trovano ad affrontare un mondo sconosciuto, in modo da fornire il giusto supporto nella gestione dei figli che sono a tutti gli effetti nativi digitali.



- Vogliamo creare **percorsi di formazione con esperti di ambiente e istituzionalizzare giornate ecologiche per bambini** e per famiglie, consapevoli che il buon esempio è sempre il miglior modo di educare.

I nostri ragazzi devono studiare in edifici scolastici sicuri ed efficienti. Per questo in linea con i traguardi raggiunti nel precedente quinquennio, ci prefiggiamo l'obiettivo di **continuare questo percorso di miglioramento**:

- **Scuola Secondaria (Istituto F. Berni)**. Vogliamo reperire fondi necessari per la progettazione e la costruzione di nuovi spazi come un auditorium e tutti gli ambienti necessari alla didattica e alla gestione amministrativa.
- **Scuola Primaria (Istituto G. Dei)** Procederemo all'efficientamento energetico, sostituendo tutti gli infissi e gli avvolgibili che ormai necessitano di continue manutenzioni. Riqualficheremo il giardino esterno allestendolo con giochi e arredi. Infine, nonostante la struttura risalga agli anni Ottanta e per questo costruita con criteri antisismici, procederemo ad ulteriori verifiche sismiche, per non dare mai per scontata la sicurezza dei nostri ragazzi.
- **Scuole dell'Infanzia**. Il nostro progetto è quello di riqualificare le aree verdi esterne attraverso l'installazione di gazebo, aree attrezzate per giochi e piantumazione di nuovi alberi.

**In tutte le strutture scolastiche** provvederemo, in linea con quanto fatto sino ad oggi, alla sostituzione degli arredi obsoleti e alle ordinarie manutenzioni.

Per quanto riguarda la **Mensa Scolastica**, ci proponiamo di:

- **Insonorizzare il refettorio**, attraverso la posa di pannelli fonoassorbenti in modo da permettere agli alunni e agli insegnanti di vivere il pranzo in un ambiente più confortevole.
- Dopo aver concluso l'opera di centralizzazione e attrezzatura della cucina ci dedicheremo con maggiore attenzione all'alimentazione dei ragazzi con l'elaborazione di menù che privilegino la **qualità dei prodotti**, possibilmente a Km 0 e Bio, scegliendo marchi DOP ed IGP e favorendo l'acquisto dai produttori diretti eliminando passaggi commerciali che influiscono sulla qualità ed il prezzo.
- Attenzione all'educazione alimentare dei nostri ragazzi: richiedendo espressamente agli esperti ASL la collaborazione ai progetti educativi didattici da svolgere nelle nostre scuole; incontri educativi-informativi con gli insegnanti ed i genitori per **sensibilizzare ad una corretta alimentazione** non tralasciando gli aspetti di convivialità e gradevolezza.
- Vogliamo continuare a promuovere, all'inizio di ogni anno scolastico, l'**Open Day** della cucina centralizzata per la conoscenza e la trasparenza sul servizio di refezione, in modo che i genitori possano vedere e toccare con mano i luoghi dove vengono preparati i pasti e chiarire eventuali dubbi porgendo domande direttamente ai nostri cuochi.



## **22. CULTURA: PER SAPERE DI PIÙ**

Diffondere la cultura, allargare i suoi confini al di fuori dai consueti luoghi del sapere perché diventi patrimonio comune, è l'obiettivo che vogliamo darci per i prossimi cinque anni. Se da un lato continueremo la vivace, stimolante, proficua collaborazione intrapresa sin qui con le associazioni del nostro territorio, dall'altra lavoreremo per costruire nuove sinergie affinché tutte le espressioni culturali, musicali e teatrali possano trovare le condizioni, e non solo i luoghi fisici, in cui realizzarsi a pieno.

### **Casa della Cultura**

Avvieremo un progetto per la Casa della Cultura, ovvero un luogo atto a favorire il sorgere di nuove associazioni e il consolidare di quelle già esistenti per la naturale aggregazione sociale, sfruttando strutture presenti sul territorio o eventualmente inglobandola nel progetto di realizzazione dell'area polivalente "Palazzetto dello Sport".

### **Teatro**

"Il teatro ai lamporecchiani" è il motto che ha guidato tutte le scelte che, negli ultimi cinque anni, hanno riguardato il nostro bellissimo teatro comunale. Un motto che intendiamo proseguire rafforzando le iniziative già esistenti, come la stagione teatrale di prosa, quella amatoriale, la concessione agevolata per eventi con finalità benefiche promossi dal territorio o il concorso "La biblioteca regala il teatro". Faremo tutto questo pensando a nuove iniziative che guardino anche ai più giovani. Su questa base vogliamo introdurre:

- **l'esperienza del cinema nel teatro**, creando una rassegna cinematografica di qualità, anche in collaborazione con la nuova sezione multimediale della biblioteca "Don Siro Butelli";
- **una rassegna teatrale per i più piccoli**, con l'inserimento all'interno della programmazione di spettacoli dedicati ai bambini.

### **Biblioteca**

La biblioteca che **cambia**. Si potrebbe riassumere così l'evoluzione che negli ultimi anni le biblioteche pubbliche hanno affrontato: allargare i propri confini, passando dall'essere unicamente luogo di studio e raccolta di libri a "piazza" di incontro, scambio e apprendimento. Una sfida a cui la nostra biblioteca "Don Siro Butelli" ha risposto attivamente, riorganizzando i propri servizi e aprendosi alla comunità, attivando un lavoro di squadra da cui sono nate azioni, anche fuori dalla sua sede, volte a sostenere la promozione della lettura, gli incontri con l'autore, i concerti in biblioteca e promuovendo eventi per ridurre il "digital divide". Grazie a questo lavoro nel 2018 il nostro Comune ha ottenuto dal Ministero il titolo di "Città che legge 2018-2020".

L'intento, nei prossimi cinque anni, sarà ampliare, rafforzare e rinnovare le azioni sin qui intraprese, mantenendo esperienze positive avviate come, ad esempio, il Circolo di lettura Italia Donati, le letture animate e i laboratori di "Mi leggi una storia?", "Musica e Parole nel Parco" o il concorso "La Biblioteca regala il Teatro". In particolare lavoreremo per:

- Estendere l'offerta didattica rivolta ai ragazzi delle scuole, intensificando gli incontri con scrittori e illustratori, i corsi di aggiornamento per gli insegnanti, consolidando la collaborazione con l'Istituto comprensivo F. Berni e allargandola al nido sul territorio.
- Rafforzare la biblioteca come centro di documentazione di storia locale, ampliando le aperture periodiche dell'archivio storico e organizzando un nuovo ciclo di incontri dedicato a chi fa ricerca storica così da aiutarli a divulgare le nostre tradizioni e la nostra cultura.



- Ampliare l'orario della biblioteca, anche nelle ore serali, per consentire ai ragazzi, soprattutto universitari, di fermarsi più a lungo a studiare.
- Intensificare gli incontri con autori, noti o esordienti, anche con l'organizzazione di presentazioni e piccoli concerti musicali.
- Costruire un rapporto con le famiglie per aiutarle a coltivare l'abitudine alla lettura come strumento essenziale per lo sviluppo del linguaggio, delle capacità intellettive e momento piacevole da condividere fra adulti e bambini. Svilupperemo il progetto "Nati per leggere" e "Nati per la musica" attraverso la collaborazione con i pediatri del territorio, costituendo un ambulatorio pediatrico "amico della lettura" che aiuterà a far capire l'importanza della lettura fin dalla nascita. Organizzeremo un corso per genitori sulla lettura ad alta voce e "Caffè pedagogici" sui temi della crescita e della lettura.
- Attivare il progetto "Nonni leggendari", rivolto alle persone anziane, in collaborazione con l'RSA Minghetti di Spicchio, che prevede appuntamenti in biblioteca e iniziative presso la casa di riposo con letture, scambi di libri e momenti musicali.
- Ampliare la sezione multimediale dvd e cd, recentemente istituita.
- Attivare, nella sezione bambini ragazzi, lo scaffale "In altre parole" contenente In-book, libri in simboli, silent book, fumetti e film utili per sostenere l'apprendimento di bambini con bisogni educativi speciali e catturare l'attenzione di chi ha qualche difficoltà a rapportarsi al semplice testo scritto.
- avviare il progetto di "biblioteca circolante" cosiddetto "bookcrossing: fai girare la cultura!", dislocando alcuni scaffali con libri del libero scambio in vari punti del Comune, sale d'attesa, luoghi a cielo aperto, negozi e punti di incontro.

### **Progetto di valorizzazione degli affreschi di Bartolomeo di Andrea Bocchi**

Nel 2017 il Comune di Lamporecchio è divenuto proprietario, dopo un iter legale durato oltre cinquant'anni, degli affreschi di Bartolomeo di Andrea Bocchi originariamente collocati all'interno del tabernacolo di Papiano e spostati negli anni Settanta dalla Soprintendenza a Palazzo Pitti per motivi conservativi. Si tratta di una preziosa testimonianza di pittura quattrocentesca su cui abbiamo avviato un progetto che intendiamo proseguire nei prossimi anni: occorrerà, per realizzarlo, reperire risorse da bandi o finanziamenti pubblici al fine di ricollocare gli affreschi sul nostro territorio secondo un piano di valorizzazione che li renda finalmente fruibili alla comunità, arricchendo così l'offerta culturale territoriale nel suo complesso.

## **23. SPORT: SOCIALIZZIAMO FUORI DAI SOCIAL**

In una realtà comunale come la nostra, lo sport rappresenta un fondamentale strumento di coesione e aggregazione sociale, che permette alle persone in primo luogo di conoscersi, confrontarsi ma soprattutto di crescere. Per questo il nostro obiettivo è quello di agevolare sempre più l'avvicinamento dei bambini allo sport, inteso sia come momento di aggregazione ma anche come occasione di sviluppo psico-motorio dell'individuo.

Lo sport inteso come grande strumento e veicolo di una socializzazione sana tra i ragazzi, quella come era una volta, fatta di gruppi che giocano a pallone in giardino e non di smartphone e social network. Abbiamo individuato che la fascia di età maggiormente a rischio, sotto il profilo di un distacco dalle esperienze delle discipline sportive, sono proprio i bambini più piccoli, quelli dai 6 ai 9 anni. È una fascia di età estremamente delicata, poiché è da quei primi anni che va formandosi l'identità personale



del singolo, lasciando un'impronta su chi saremo un domani. È l'età in cui si sviluppano le naturali aggregazioni con il gruppo dei pari o quell'età in cui, sempre più spesso, ci si chiude in lenti e progressivi isolamenti.

Lo sport si costituisce come uno strumento di benessere psicofisico e di prevenzione, educazione e formazione che permette lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Gli obiettivi principali in tema di sport sono:

- **Sostenere opportunità** di crescita educativa attraverso la progettazione e l'attitudine di specifiche iniziative rivolte ai giovani – in particolare all'interno della scuola – promuovendo attraverso incontri con esperti e operatori delle società sportive presenti sul nostro territorio i valori dello sport, la disciplina fisica e motoria, con l'obiettivo di perseguire il loro benessere personale.
- **Organizzare incontri con esperti e personaggi sportivi e paralimpici** del nostro territorio per educare e far riflettere su temi importanti dell'etica sportiva come il fair play, il contrasto all'utilizzo di sostanze dopanti e la sensibilizzazione delle discipline sportive per i diversamente abili.

Negli anni, anche le grandi realtà urbane, hanno dimostrato come lo sport risulti un importante strumento di integrazione ed inclusione di tutte le persone a rischio di emarginazione, tra cui le persone con disabilità, rivoluzionando il loro punto di vista, e fornendogli speranza e nuovi obiettivi. In particolare, l'attività sportiva, permette loro di conoscere il proprio corpo in tutte le potenzialità, ponendolo in un'ottica positiva da valorizzare e far esprimere, mai come ostacolo e impedimento. Lo sport assegna a ciascuno un ruolo, un compito preciso in un contesto collettivo, riuscendo così ad abbattere i muri che si creano all'esterno, perché nello sport si è tutti uguali. Nell'ambito di sport e disabilità vogliamo promuovere progetti e spazi di incontro tra ragazzi delle scuole e ragazzi disabili, acquistando attrezzature sportive idonee per tutti, favorendo l'inclusione e l'integrazione, permettendo lo sviluppo di una coscienza civica che ci ricordi ogni giorno che le barriere esistono solo nella nostra mente.

Lamporecchio è un territorio che offre numerose opportunità in ambito sportivo sia per i più piccoli che per gli adulti. Ci proponiamo di offrire soluzioni che forniscano un quadro complessivo più agevole per tutti gli attori, pubblici e privati, in ambito sportivo:

- **Attività sportiva extrascolastica.** Promuoveremo l'accesso all'attività sportiva per i ragazzi in età scolastica supportando la nascita di realtà quali, scuole di avviamento allo sport e settori giovanili, sostenendo in tali percorsi le associazioni sportive affinché ci sia un riscontro economico positivo per le famiglie, come un contenimento dei costi di iscrizioni, che permetta a chiunque il diritto allo sport.
- **Impianti Sportivi.** Negli ultimi anni per le società sportive presenti sul nostro territorio risulta davvero troppo oneroso la gestione dei campi. Attraverso il reperimento di finanziamenti pubblici, ci proponiamo di investire su impianti fotovoltaici, pannelli solari, sostituzione fari a led, in modo da ridurre drasticamente i costi delle utenze a carico delle società. Aprire un tavolo di confronto tra tutti i gestori di impianti sportivi, in modo da progettare un utilizzo economicamente sostenibile ed adeguato alle necessità delle società presenti sul nostro territorio. L'impianto dei "Giardinetti", già beneficiario di un contributo ministeriale per interventi



di ristrutturazione ed adeguamento, necessita comunque di spazi idonei da destinare a parcheggi, oltre alla manutenzione del verde circostante e di un nuovo accesso al Parco Storico che consenta un più facile interscambio fra le due aree (sportiva e ricreativa) come ulteriore opportunità all'abituale utenza di tutta la zona.

- **Altri sport: creazione di una casa comune.** Avvieremo la progettazione e la realizzazione di un "Palazzetto dello Sport" come progetto di lungo respiro che possa diventare la casa di tutti gli attori in ambito sportivo attualmente operanti sul nostro territorio ma che, allo stesso tempo, incentivi la nascita di nuove discipline sportive come il basket o il karate e promuovendo l'attività motoria per la terza età. La struttura diventerà, inoltre, luogo a disposizione per eventi ed esibizioni, per le nostre scuole di danza ma anche come punto di incontro per i ragazzi del nostro territorio.

*«Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare. Esso ha il potere di unire le persone in un modo che poche altre cose fanno. Parla ai giovani in una lingua che comprendono. Lo sport può portare speranza dove una volta c'era solo disperazione. È più potente di ogni governo nel rompere barriere razziali. Lo sport ride in faccia ad ogni tipo di discriminazione.»*  
(Nelson Mandela)

## **24. TERZA ETÀ: CUSTODIRE IL PASSATO PER IMMAGINARE IL FUTURO**

Diversamente dalla realtà narrata dai fratelli Coen nel film "Non è un paese per vecchi", siamo convinti che sia nostro dovere lavorare per un mondo che risulti il più possibile accessibile e comprensibile per le generazioni che ci hanno preceduto. La cultura non è ricetta ma tavola imbandita: è per questo che il patrimonio esperienziale della fascia di popolazione di età più avanzata non può andare perso, ma deve bensì trasformarsi in cittadinanza attiva, dando la possibilità alle nuove generazioni di apprendere la storia direttamente da chi l'ha vista passare. I nostri nonni possono e devono offrirci l'opportunità di imparare dai loro ricordi, di trasmetterci quel sapere profondo di antichi mestieri memoria indelebile impressa nelle loro mani. Per questo:

- Ci impegneremo nel **reperire luoghi per l'aggregazione nelle diverse realtà rionali** affinché i soggetti in età avanzata possano riunirsi in autonomia e attivarsi sotto forma di impegno concreto. Lo scopo è quello di tessere una trama generazionale attraverso la quale si possano tramandare le pratiche tradizionali legate al nostro territorio, promuovendo progetti come corsi di uncinetto, scuola della terza età e coltivazione di orti sociali.

## **25. POLITICHE ISTITUZIONALI: PROTAGONISTI NELLE SCELTE**

La prerogativa di chi si candida a fare l'amministratore dev'essere, senza dubbio, quella di compiere un'attenta analisi nelle scelte rispetto al rapporto con le istituzioni e i soggetti terzi di cui il Comune detiene una partecipazione.



I soggetti con cui il Comune di Lamporecchio deve interagire sono molti e abbracciano una vastità di ambiti e settori: Regione, Provincia, SDS, ATO Rifiuti, AIT, Consorzio Bonifica, Patto del Montalbano, ANCI, Copit, Publiservizi (Alia-Acque SpA), Toscana Energia, ATP, ANUSCA, ANUTEL, Istituto Storico della Resistenza, Associazione Storia e Memoria della Repubblica, Strada dell'Olio e del Vino, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, S.P.E.S.

Continuando a fare ciò che sino ad oggi abbiamo fatto, saremo **sempre presenti** sui vari tavoli di discussione, per rappresentare la comunità di Lamporecchio, garantendo un'azione da protagonisti e non da semplici spettatori nei percorsi decisionali e redistributivi, così da garantire la tutela degli interessi dei nostri cittadini.

Qui di seguito illustriamo i principali ambiti e servizi su cui intendiamo intervenire:

- **Ciclo delle acque.** Gli ingenti costi e le specifiche professionalità, fuori dalla portata di qualsiasi piccolo comune, ha trovato soluzione, ormai da anni, nell'affidamento della gestione dell'intero ciclo delle acque alla società a partecipazione pubblica Acque S.p.A. Grazie a questo, il nostro Comune ha potuto risolvere i problemi di approvvigionamento idrico, che alcuni decenni fa imponeva un rigido razionamento dell'acqua nei periodi estivi. Oggi il gestore è impegnato su due importanti progetti: la realizzazione del "Tubone", per risolvere definitivamente il problema della depurazione, e la sostituzione di quei tratti di acquedotto ormai datato sul quale si verificano continue perdite. Noi vigileremo costantemente affinché queste opere siano realizzate nei tempi prefissati e ci faremo **parte attiva** per avviare un percorso organizzativo mirato al raggiungimento di una **riduzione delle tariffe a carico degli utenti**.
- **Raccolta e smaltimento rifiuti.** Dopo il delicato passaggio al gestore unico Alia S.p.A., stiamo ora consolidando questo nuovo assetto che ci garantisce una certa tranquillità nella gestione dei rifiuti, elemento non banale se si pensa alle situazioni di emergenza esistenti nel nostro paese. Grazie al lavoro compiuto nel tempo, Lamporecchio è oramai stabilmente intorno ad una percentuale dell'88% di raccolta differenziata con una tariffa invariata da diversi anni, fra le più basse della nostra provincia. Convinti che la logica del riciclo sia anche quella di accrescere i benefici, non solo ambientali per i cittadini, lavoreremo ad un processo di **ulteriore diminuzione della tariffa** a carico di famiglie e imprese, promuovendo insieme al gestore l'ottimizzazione nella gestione del riciclo.
- **Rete distribuzione gas.** Attualmente il gestore della rete di distribuzione del metano sul nostro territorio è la Toscana Energia S.p.A., la cui concessione sta per giungere alla scadenza. A chiunque si aggiudicherà la gestione della rete, richiederemo un **significativo investimento** per completare in maniera definitiva l'impianto di fornitura del gas in tutte quelle frazioni ancora oggi sprovviste.
- **Rete di distribuzione elettrica.** Sulla rete di fornitura elettrica il Comune non ha nessun tipo di interazione o rapporti diretti con il gestore Enel S.p.A. Nonostante ciò, ci faremo carico del ruolo di **rappresentanti dei cittadini**, interagendo con Enel per **segnalare problematiche e verificarne la piena risoluzione**, pretendendo, ove necessario, la sostituzione delle linee con impianti più moderni e tecnologici.
- **Infrastruttura per le telecomunicazioni.** Oggi ci troviamo di fronte ad una situazione promiscua di titolarità delle infrastrutture, con la compresenza della vecchia linea telefonica



con la nuova rete in fibra ottica, la rete internet wireless e ripetitori di telefonia mobile. Anche per queste infrastrutture, il Comune non ha nessun tipo di interazione o rapporti diretti con i gestori. Ancora una volta, ci faremo portatori d'interesse della nostra comunità **segnalando malfunzionamenti**, lavoreremo affinché tali sistemi di comunicazioni siano **sempre più all'avanguardia**, pretendendo una copertura **di rete internet veloce per tutte le nostre frazioni**.

Qui di seguito riportiamo gli indirizzi politici che vogliamo attribuire per il prossimo futuro al nostro Comune, in relazione agli enti di area vasta:

- **Unione dei Comuni.** Da tempo è in corso una approfondita discussione fra i comuni della Valdinievole sull'opportunità di costituire, come già altre zone hanno fatto, l'Unione dei Comuni, al fine di garantire una maggiore rappresentanza nei confronti delle istituzioni superiori e nella gestione di alcuni servizi strategici. La nostra proposta è quella di promuovere tali operazioni, ove però sia evidente il beneficio economico e organizzativo per il nostro territorio e di conseguenza i suoi abitanti.
- **Gestione dei servizi su area vasta.** Questa formula, più leggera rispetto all' "Unione dei Comuni" ma che ne percorre in parte gli obiettivi, ci appare interessante se ci consente di ottimizzare, risparmiare ed aumentare il livello qualitativo del servizio offerto. Agiremo per favorirne lo **sviluppo** a condizioni che siano tangibili e ben chiari i **vantaggi per la nostra comunità**.
- **Funzioni associate e gestione dei servizi.** Già attivate con il Comune di Larciano, le riteniamo ancora essenziali sia per **risparmio sui costi** che per il **miglioramento della qualità** dei servizi offerti. Continueremo ad investire risorse economiche ma soprattutto umane in questa direzione, se gli altri Enti pubblici si mostreranno interessati a perseguire i nostri stessi obiettivi.

In ottica di politiche istituzionali, non possiamo, infine, che proseguire il progetto "Comune accessibile", per un rapporto diretto tra funzionari pubblici, tecnici, imprenditori e privati cittadini, incrementando il **percorso di informatizzazione delle procedure amministrative**, nella logica del "one click", perché siamo convinti che la **semplificazione burocratica** rappresenti un volano per l'economia del nostro territorio e per il miglioramento della qualità della vita di tutti noi.

## **26. RISORSE FINANZIARIE: IL BILANCIO DI UNA GRANDE FAMIGLIA**

Il bilancio del Comune deve tenere di conto di due variabili ben distinte che, però, debbono trovare un'armonizzazione alla fine di ogni anno:

- Le condizioni imposte dalla legge di stabilità del governo, indipendenti dalle scelte dell'amministrazione comunale.
- Le politiche adottate dall'amministrazione comunale in termini di: lavori e opere pubbliche, gestione dei servizi e contributi da altri enti.

In questi cinque anni, facendo scelte mirate negli ambiti di cui si è appena parlato, si è arrivati ad avere una effettiva riduzione della pressione fiscale a carico dei nostri cittadini.



Attraverso le proposte fatte nel nostro programma e la prosecuzione costante del lavoro di analisi e di spending review fatta in questi anni, vogliamo continuare ad abbattere i costi della macchina pubblica, per trovare gli spazi per continuare a **ridurre la pressione fiscale per i cittadini**.

Grazie alle nuove tecnologie che rendono i controlli più diretti ed efficaci, in un'ottica di giustizia sociale e redistribuzione della ricchezza, intensificheremo la **lotta all'evasione delle imposte e tariffe di competenza comunale**, per accrescere le risorse a disposizione della collettività ed investire il gettito recuperato nella continua valorizzazione del nostro territorio.

## **27. LE FRAZIONI: LA NOSTRA COMUNITÀ**

Il programma è stato scritto grazie all'esperienza amministrativa di questi anni, al contributo di sensibilità provenienti dal mondo della politica di centrosinistra e della società civile, ma soprattutto tenendo conto delle istanze provenienti dai cittadini, manifestate nel tempo e nelle varie forme di condivisione, non per ultima la campagna di ascolto di cui questo documento è sintesi.

- La campagna di ascolto si è rivelata talmente importante che abbiamo deciso di inserire come ulteriore punto del nostro programma **l'istituzione del "mese dell'ascolto"**, che ogni anno vedrà gli amministratori fare un giro in tutti i luoghi di aggregazione del nostro territorio, per incontrare la popolazione, confrontarsi, e fare della condivisione non uno slogan, ma un dato di fatto.

Come ultimo atto di questo programma, vogliamo riportare in un elenco i principali interventi che sono emersi da questi incontri e che metteremo in atto, per ogni singola frazione.

### **San Baronto**

- Miglioramento costante e progressivo dell'arredo e del decoro per sostenere la vocazione turistica.
- Individuazione di nuove aree dedicate al parcheggio, oltre a rendere più fruibili le esistenti.
- Intervento incisivo sul versante della sicurezza stradale, rivolto in particolare alla riduzione della velocità.
- Aumento del numero di lampioni a led, per una maggiore e più diffusa illuminazione della frazione.
- Completamento dei percorsi pedonali di collegamento delle varie zone della frazione.

### **Porciano e Papiano**

- Interventi mirati al rifacimento della pavimentazione delle aree e delle strade pubbliche con materiali appropriati, per valorizzare i due borghi storici, al fine di preservare la loro autenticità.
- Impegno con i gestori dei servizi per l'ampliamento e miglioramento delle reti della fibra ottica, del metano e dell'acquedotto per sostenere il ripopolamento residenziale e lavorativo.



### **Papone**

- Maggiore attività di controllo e vigilanza del territorio, attivando sia una rete di videosorveglianza che potenziando la presenza degli operatori addetti alla sicurezza.
- Revisione della segnaletica volta alla riduzione della velocità.
- Sistemazione del parcheggio esistente e allestimento dell'adiacente area verde.

### **Borgano**

- Realizzazione di un importante intervento sulla viabilità e sulla sicurezza stradale, attraverso la realizzazione di alcuni tratti di marciapiedi e l'installazione di manufatti stradali e lampioni nei punti strategici.
- Miglioramento complessivo del decoro delle aree pubbliche, come le aree verdi di via Edison, di via Farabonzi e del relativo spazio adiacente al tale incrocio.

### **Mastromarco**

- Intensificazione degli interventi sulla viabilità mirati alla riduzione della velocità e del volume del traffico, per migliorare la vivibilità della frazione più popolosa del Comune come la rotatoria e gli altri interventi meglio descritti al capitolo 5 "viabilità e sicurezza stradale".
- Realizzazione di ulteriori tratti di marciapiedi, per collegare la zona commerciale (Eurospin) con il centro della frazione.
- Installazione dell'impianto di videosorveglianza nell'area dei giardini pubblici che sono ormai un punto di aggregazione della frazione, in prossimità della scuola dell'infanzia, in via Temistocle Pace e in Piazza Guido Rossa.
- Proseguiranno i lavori di progettazione, pianificazione e realizzazione di un ulteriore tratto di fognatura nella zona della Via Fardello.

### **Poggio Argentale**

- Individuare e definire un numero adeguato di posti auto rivedendo l'assetto dell'attuale tracciato stradale con apposita segnaletica che sia anche funzionale alla riduzione della velocità.
- Adeguamento e miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione.

### **Cerbaia "seconda"**

- Vigileremo affinché la Provincia effettui l'intervento urgente di manutenzione del manto stradale.
- Implementare la segnaletica con dissuasori di velocità, visivi e sonori e manufatti per il restringimento delle carreggiate al fine di risolvere le criticità dell'incrocio con via Poggio alla Cavalla, legati all'eccessiva velocità del traffico, come la rotatoria e gli altri interventi meglio descritti al capitolo 5 "viabilità e sicurezza stradale".
- Per quanto riguarda l'intersezione di via Carlo Marx con via Palmiro Togliatti, provvederemo alla modifica della segnaletica orizzontale per avanzare la striscia di arresto e permettere una migliore visuale di immissione.



### **Cerbaia “prima”**

- Realizzeremo marciapiedi e percorsi pedonali protetti, con lo scopo di rallentare i mezzi e mettere in sicurezza dell’utenza debole.
- Realizzeremo un'area di parcheggio in prossimità del distributore di carburanti.
- Valuteremo, assieme ai residenti, l'opportunità di realizzare una piccola area verde.

### **Tesi**

- Interverremo sul rifacimento della segnaletica orizzontale privilegiando soluzioni per il rallentamento dei mezzi e la messa in sicurezza dell’utenza debole con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali (vernice rifrangente, illuminazione concentrata, strisce in rilievo).
- Provvederemo inoltre al rifacimento dei marciapiedi, proseguendo l’opera di abbattimento delle barriere architettoniche, implementando al contempo, l’impianto di pubblica illuminazione.

### **Spicchio**

- Interverremo sulla segnaletica stradale per renderla più visibile, specialmente nei tratti di intersezione con la via principale e nella zona parcheggio dell'Hospice, dove valuteremo l'opportunità di aumentare i posti auto.
- Adegueremo e potenziemo la linea di illuminazione pubblica.

### **Lamporecchio Centro**

- Incrementeremo la segnaletica orizzontale e installeremo segnali verticali con lampeggiatori e dissuasori di velocità.
- Provvederemo alla risistemazione della piazza la Marmora e della circolazione su piazza Falcone, con particolare riguardo all'immissione da via Puccini.

### **Fornello e Orbignano**

- Vigileremo affinché gli enti gestori dei servizi pubblici, avviino al più presto l'intervento di estensione della rete del gas metano per l'abitato e il rifacimento della canalizzazione dell'acquedotto, con particolare riferimento al tratto dall'incrocio con Via Belvedere basso all'incrocio di Via del Lavoro.
- Incrementeremo la segnaletica orizzontale e verticale sulla via Orbignanese, realizzando manufatti stradali la deviazione dei flussi di traffico.
- Adegueremo le linee di illuminazione pubblica esistente, installando un ulteriore punto luce all'intersezione di via Leporaia.
- Proseguiremo il programma di rifacimento del manto stradale per il completamento di via Orbignanese.
- Avvieremo la progettazione di un'area verde nella zona di Fornello, al fine di qualificare la frazione e migliorarne il decoro.



## ***BELLA LAMPORECCHIO: UN SOGNO COLLETTIVO***

*Questo programma è stato il frutto e la sintesi, non soltanto delle esperienze amministrative e politiche, ma anche di un gruppo di ragazzi del nostro territorio che partendo dalle proprie idee, calate in una realtà che spesso sfugge agli addetti ai lavori, hanno realizzato gli indirizzi programmatici che poi sono stati approfonditi nel confronto con la società lamporecchiana, attraverso un ciclo di decine di incontri. La bellezza e l'idea del domani in essa contenuta, per noi scaturisce da un concetto più elevato che mette al centro il lavoro di tutti cittadini, istituzioni e parti sociali, pubbliche e private: il tempo di giudicare il pensiero altrui è ormai terminato e per questo siamo profondamente convinti che per scrivere un programma elettorale che vuole raccogliere dal basso le istanze, sia necessario sublimare il concetto di bellezza come intima proiezione delle nostre emozioni e costruire un sogno che sia collettivo.*



## **BELLA LAMPORECCHIO**

1. **PIANIFICARE IL SOGNO: GOVERNO DEL TERRITORIO**
2. **AGRICOLTURA E AMBIENTE: SOLUZIONI PER UN FUTURO SOSTENIBILE**
3. **EFFICIENTAMENTO: RISPARMIO ENERGETICO E SOSTENIBILITÀ**
4. **TECNOLOGIA: INNOVARSI OGNI GIORNO**
5. **VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE: SULLA BUONA STRADA**
6. **SICUREZZA CIVILE: VIGILI E RESPONSABILI**
7. **PROTEZIONE CIVILE: CITTADINI CONSAPEVOLI**
8. **LOTTA AL DEGRADO: LO FARESTI A CASA TUA?**
9. **PARCO ROSPIGLIOSI: IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO**
10. **CIMITERI: IL RISPETTO DEL RICORDO**
11. **OLIVI: PRENDIAMOCENE CURA**
12. **UN PAESE ACCESSIBILE: ABBATTIAMO LE BARRIERE**
13. **ANIMALI DOMESTICI: IL LATO UMANO CHE C'È IN NOI**
14. **TURISMO: IN UN MONDO FAST, VACANZE SLOW**
15. **BRIGIDINO: È SOLO DI LAMPORECCHIO**
16. **COMMERCIO: UNA REALTÀ CHE CRESCE**
17. **EVENTI E MANIFESTAZIONI: IL COLORE DEL NOSTRO PAESE**
18. **LAVORO: COGLIAMO LE OPPORTUNITÀ**
19. **POLITICHE SOCIALI E VOLONTARIATO: UN PATRIMONIO DA PRESERVARE**
20. **INFANZIA: I CITTADINI DEL DOMANI**
21. **SCUOLA: PRIMA DI TUTTO**
22. **CULTURA: PER SAPERE DI PIÙ**
23. **SPORT: SOCIALIZZIAMO FUORI DAI SOCIAL**
24. **TERZA ETÀ: CUSTODIRE IL PASSATO PER IMMAGINARE IL FUTURO**
25. **POLITICHE ISTITUZIONALI: PROTAGONISTI NELLE SCELTE**
26. **LE RISORSE FINANZIARIE: IL BILANCIO DI UNA GRANDE FAMIGLIA**
27. **LE FRAZIONI: LA NOSTRA COMUNITÀ**